

Finanziamenti. Accordo con Fei per puntare sulle start-up

Il Fondo italiano in campo per le Pmi

Mara Monti

■ Il **Fondo Italiano di Investimento** firma un accordo con il **Fondo Europeo per gli Investimenti** per puntare sulle start up e sui finanziamenti alle piccole e medie imprese. Con una dotazione di 500-600 milioni di euro, i due fondi investiranno in fondi di private equity e di private debt (specializzati nei cosiddetti minibond) e in fondi di Venture capital dedicati a imprese innovative sia nella fase seed quella iniziale che nelle fasi successive di finanziamento. Allo scopo di sostenere le attività di investimento in imprese di nuova costituzione, è allo studio un fondo dedicato al seed capital per mettere a disposizione circa 30 milioni di euro che investirà insieme ai business angel selezionati sulla scorta del modello già utilizzato dal Fondo europeo.

«La scommessa è sostenere attraverso finanziamenti diffusi anche di piccole entità, quelle attività che possano in futuro diventare di successo come già accaduto in alcuni settori ad esempio le biotecnologie - ha detto Innocenzo Cipolletta, presidente del Fondo Italiano di Investimento -. Lo strumento servirà anche per la diffusione in Italia del venture capital creando le

basi per attrarre nuove risorse di capitale dal mercato sia domestico sia internazionale».

Il Fondo Italiano di Investimento che non esclude di allargare la collaborazione con altri investitori a cominciare dai Fondi sovrani ("stiamo parlando" ha detto Cipolletta), ha già collaborato con il Fondo Europeo da quando nell'ottobre 2011 venne firmato un protocollo d'intesa che definì la partnership per investimenti in fondi di private equity. La cifra messa a disposizione dei due fondi (100 milioni ciascuno) in tre anni è stata ampiamente superata avendo investito insieme in 10 fondi, per quasi 500 milioni di euro, di cui 370 milioni di euro in 7 fondi di private equity e la parte restante in 3 fondi di venture capital.

«La collaborazione con il Fondo Italiano di Investimento riafferma la nostra determinazione a sostenere il mercato italiano del venture capital e del private equity - ha detto Pier Luigi Gilibert, chief executive del Fei in una nota - e consente di unire le forze per aumentare le risorse messe a disposizione delle Pmi italiane nelle varie fasi della loro attività, dando loro l'opportunità di crescere anche all'estero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

